



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI

SRIC85000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
 - 8** Priorità desunte dal RAV
 - 9** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
 - 20** Principali elementi di innovazione
 - 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Contesto e Risorse

Un'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza rispetto al territorio, soprattutto se capace di integrarsi con le realtà culturali e formative circostanti. Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi e con lo sviluppo culturale e tecnologico.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto (RAV) pubblicato all'albo elettronico della scuola e presente sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR.

Territorio e capitale sociale

Il Territorio si caratterizza per una vocazione agricola, artigianale e del terziario. Il Comune, ente di riferimento, mostra una certa sensibilità al bisogno dell'utenza scolastica; in particolare il Comune garantisce supporto logistico per quanto riguarda la mensa, il trasporto degli alunni che abitano le zone periferiche del nostro territorio, la manutenzione ordinaria degli arredi e delle strutture, il servizio di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili. Il territorio non possiede un'alta valenza economica, manifesta una scarsa capacità di offerte occupazionali ed evidenzia una carenza di strutture di aggregazioni sociali e culturali. Per quanto riguarda la popolazione scolastica si registra la presenza eterogenea di alunni, con garanzia di equità educativa e eguaglianza di opportunità di apprendimento e una diffusa attività didattica personalizzata. Gli alunni stranieri sono circa il 15%; la loro presenza è sempre stata occasione di confronto culturale e di reciproco arricchimento socio - relazionale.

La scuola ha prodotto convenzioni con associazioni presenti sul territorio, in particolare con le parrocchie, per consentire attività di recupero pomeridiane agli alunni stranieri e con cooperative sociali per supportare il servizio di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili attraverso attività di volontariato, servizio sociale e tirocinio formativo.



Risorse economiche e materiali

L'Istituto offre diversi ambienti didattici, laboratori e uffici, decorosi e accoglienti, con una ottimale dotazione tecnologica (Monitor interattivi in tutte le classi collegate ad internet tramite fibra, laboratori informatici in entrambi i plessi, rete wireless nei due plessi). Da diversi anni ha ricercato e ottenuto delle risorse Europee (FESR . FSE) e nazionali. La struttura edilizia manca di certificazioni e di risorse per adeguare gli arredi, realizzare le manutenzioni straordinarie compresa la ordinaria manutenzione delle apparecchiature tecnologiche. La quasi totalità dei docenti è di ruolo ed è stabile con un'alta percentuale di personale oltre i 45 anni (sinonimo di esperienza lavorativa acquisita) inoltre la quasi totalità degli insegnanti della scuola primaria possiede certificazione linguistica di livello B1, come previsto dalle normative vigenti.

Si registra una diffusa competenza informatica di base, alcuni docenti possiedono competenze informatiche avanzate sia sull'aspetto tecnologico che didattico (certificazione ECDL, certificazione Didatec ecc.). Il DS è di ruolo e garantisce una certa stabilità oltre ad una apertura alle innovazioni e una propensione all'empowerment del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85000E
Indirizzo	VIA RAPISARDI, 25 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Telefono	0931855460
Email	SRIC85000E@istruzione.it
Pec	src85000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.decillisrosolini.it

Plessi

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85002C
Indirizzo	S. CATERINA - VIA BELLINI, 141 ROSOLINI 96019 ROSOLINI

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85004E
Indirizzo	XXIV MAGGIO - PIAZZA XXIV MAGGIO ROSOLINI 96019 ROSOLINI



I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85002N
Indirizzo	PLESSO VIA RAPISARDI, 25 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Numero Classi	1
Totale Alunni	15

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85004Q
Indirizzo	PLESSO G. PITRE' - VIA BELLINI, 112 ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Numero Classi	18
Totale Alunni	327

I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM85001G
Indirizzo	VIA RAPISARDI, 25 - 96019 ROSOLINI
Numero Classi	14
Totale Alunni	219



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio di robotica	1
	Sala lettura	1
	Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	23



Aspetti generali

Per quanto concerne la Vision la nostra scuola è in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015. Il P.T.O.F. comprende e riconosce le diverse metodologie, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità.

La nostra Mission si caratterizza in una scuola inclusiva e aperta all'innovazione che garantisce a ciascun alunno il successo formativo attraverso lo sviluppo del pensiero astratto e dell'intelligenza affettiva per una cittadinanza consapevole e attiva.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Per quanto concerne la **Vision** la nostra scuola è in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015. Il P.T.O.F. comprende e riconosce le diverse metodologie, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità.

La nostra **Mission** si caratterizza in una scuola inclusiva e aperta all'innovazione che garantisce a ciascun alunno il successo formativo attraverso lo sviluppo del pensiero astratto e dell'intelligenza affettiva per una cittadinanza consapevole e attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recupero e potenziamento



IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Partire dalla valutazione del progetto RAV per riflettere e riprogettare, non solo per migliorare gli esiti dell'apprendimento, ma anche per migliorare il modo di essere scuola come organizzazione complessa, inserita in un contesto più ampio di relazioni esterne e quindi i risultati di funzionamento conseguiti rispetto agli obiettivi posti tenendo conto delle risorse a disposizione. Il fine ultimo sarà quello di contribuire alla buona governance attraverso il miglioramento continuo nell'ottica della rendicontazione sociale rendendo evidente al personale il risultato del nostro impegno. L'idea-guida del piano di miglioramento e la relazione tra questa e le criticità rilevate attraverso la valutazione. L'attività valutativa effettuata dal RAV è divenuta un dispositivo utile a gestire in modo più accorto e consapevole l'azione formativa. Essa ha rappresentato per l'istituto DE CILLIS un momento diagnostico funzionale all'implementazione di un processo di innovazione, una modalità di promozione del cambiamento basata sulla capacità di tutti gli operatori scolastici di affrontare e risolvere i problemi. In questa nuova ottica l'idea guida è quella di fare uscire la scuola dall'autoreferenzialità, di creare un ambiente inclusivo che permetta di valorizzare al massimo le capacità presenti in ciascun alunno attraverso l'istruzione, la formazione e la motivazione e consentire la liberazione dell'energia creativa dei singoli. L'istituto deve divenire un concreto punto di riferimento, una struttura in grado di accogliere alunni in difficoltà (stranieri, disabili.....) e garantire a tutti, indistintamente, condizioni di benessere psicofisico, un clima sociale positivo in cui poter sviluppare affetti, relazioni, autonomie, apprendimenti e competenze per "SAPER FARE" e "SAPER ESSERE". Dal report del RAV sono emersi punti di criticità su cui poter impostare un piano di miglioramento. Tuttavia, sin dall'inizio dell'anno scolastico appena concluso, la scuola ha attivato gruppi di



lavoro con la finalità di migliorare tutta l'organizzazione scolastica. Il D.S. ha promosso e gestito gli interventi più idonei per assicurare la qualità dei processi formativi in un clima sempre più inclusivo e, privilegiando la sua leadership trasformazionale e diffusa, ha promosso il cambiamento e ha fatto sentire tutti i membri parte in gioco di un unico progetto, valorizzando la professionalità di ognuno. Il seguente piano di miglioramento, che ufficialmente sarà effettuato a partire dall'anno scolastico 2019/20. In modo particolare in ambito didattico si è dato spazio ad un'attività di progettazione e valutazione condivisa, al recupero/consolidamento/potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per classi parallele con modalità ben definita nei contenuti, nei metodi e valutazione in riferimento alle competenze previste.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare didattica innovativa e attività laboratoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condividere e disseminare le Buone pratiche migliorando le capacità collaborative.



Attività prevista nel percorso: Recupero

Descrizione dell'attività	<p>Si prevede di attivare corsi di recupero relativamente alle aree logico-matematiche e letterali, ossia nelle discipline in cui i nostri alunni fanno riscontrare carenze rilevate attraverso le prove standardizzate nazionali. I corsi di recupero verranno attivati nel corso del secondo quadrimestre e verranno coinvolti gli alunni che, nel primo quadrimestre, abbiano riportato una valutazione inferiore a 6/10.</p> <p>Inoltre, così come derivato dalle riunioni di dipartimento, ogni docente, per una settimana, all'inizio del secondo quadrimestre, si impegnerà a realizzare interventi di recupero/consolidamento degli argomenti svolti nel corso del primo quadrimestre.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Staff DS in raccordo con coordinatori di classe e interclasse.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Competenze di lettura e comprensione di testi scritti finalizzati all'apprendimento;• Sviluppo di abilità logico espressive e logico matematiche;• Saper ricercare un adeguato procedimento risolutivo;• Saper esporre con un linguaggio specifico.



Definizione del piano di recupero:

FASE CURRICOLARE

- Alla fine di ogni unità di apprendimento verranno creati dei momenti di recupero utilizzando il modello peer-to-peer dove gli alunni più capaci saranno affiancati agli alunni più deboli con i quali collaboreranno nello svolgimento di specifiche attività. (Attività con cadenza mensile)
- Saranno organizzate inoltre specifiche attività di recupero/potenziamento in modo laboratoriale con gruppi di alunni omogenei.

FASE EXTRA CURRICOLARE

- Ogni consiglio di classe individua gli alunni con livelli di apprendimento in cui si registrano le carenze più diffuse per orientarli alle attività di recupero e con la stessa procedura verranno individuati gli alunni destinati alle attività di potenziamento.
- Successivamente le famiglie verranno informate sulle attività extra curricolare che verranno attivate sia per il recupero che per il potenziamento,
- I percorsi di attività extra curricolare verranno attivate sia con fondi del FIS che attraverso specifici finanziamenti MIUR, FSE-PON e eventuali sponsorizzazioni private.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Responsabile

Staff DS in raccordo con coordinatori di classe e interclasse.

- Rafforzamento delle competenze e delle abilità nell'ambito linguistico, espressivo, logico matematiche e tecnologico; (Certificazioni riconosciute in ambito linguistico e informatico, partecipazione a manifestazioni e concorsi teatrali e cori scolastici);
- Saper impostare e risolvere problematiche sempre più complesse;
- Analisi di testi con riferimento alle tecniche espositive.

Definizione del piano di potenziamento:

FASE CURRICOLARE

Risultati attesi

- Alla fine di ogni unità di apprendimento verranno creati dei momenti di recupero utilizzando il modello peer-to peer dove gli alunni più capaci saranno affiancati agli alunni più deboli con i quali collaboreranno nello svolgimento di specifiche attività. (Attività con cadenza mensile)
- Saranno organizzate inoltre specifiche attività di recupero/potenziamento in modo laboratoriale con gruppi di alunni omogenei.

FASE EXTRA CURRICOLARE

- Ogni consiglio di classe individua gli alunni con livelli di apprendimento in cui si registrano le eccellenze per orientarli alle attività di potenziamento;
- Successivamente le famiglie verranno informate sulle attività extra curricolare che verranno attivate sia per il potenziamento,
- I percorsi di attività extra curricolare verranno attivate sia



con fondi del FIS che attraverso specifici finanziamenti MIUR, FSE-PON e eventuali sponsorizzazioni provare.

● **Percorso n° 2: Attività progettuali e valutative delle competenze chiave di cittadinanza.**



Obiettivo della nostra istituzione scolastica è "Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità", modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. Solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Per questo è fondamentale promuovere nei giovani, competenze che li preparino a rispondere alle sfide della globalizzazione, ad adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati. Tali competenze si rivelano particolarmente utili nell'affrontare le tematiche ambientali, in cui ritroviamo le sfide sopra accennate: rapporto locale-globale, connessione delle parti rispetto al tutto, problemi complessi che prevedono soluzioni non univoche.

Nello specifico si intende migliorare l'attività progettuale e valutativa delle competenze chiave di cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia sviluppando una metodologia didattica interdisciplinare che miri a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proget. per classi parallele ben definita nei contenuti, nei metodi e valutazione in rif. alle competenze previste dalle Ind. Nazionali

Proget. delle comp. chiave e di cittadinanza ben definita nei contenuti, nei metodi e valutazione in rif. alle Indicazioni Nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscono inclusione e proattività'.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffusione di una progettazione didattica personalizzata.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare referente per le competenze chiave e di cittadinanza per classi parallele (per coordinare le attività' comuni)



Individuazione referente per le interclassi nella scuola primaria e per dipartimenti nella scuola secondaria di 1^a grado

Definizione di procedure e step di controllo

Definizione puntuale del percorso di formazione delle classi da parte delle commissioni individuate.

Attività prevista nel percorso: Produzione format comune per la progettazione delle attività per le competenze di cittadinanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Staff DS in raccordo con i coordinatori dei consigli di classe e interclasse.
Risultati attesi	Produzione disseminazione e condivisione di un format comune per la progettazione di percorsi di competenze di cittadinanza. Il format verrà realizzato e condiviso attraverso la piattaforma



Google souit della scuola.

Attività prevista nel percorso: Produzione format comune per la valutazione delle attività per le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Staff del DS e raccordo con i coordinatori dei consigli di classe e interclasse.

Produzione disseminazione e condivisione di un format comune per la valutazione dei percorsi di competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Il format verrà realizzato e condiviso attraverso la piattaforma Google souit della scuola.

Sviluppare una attività valutativa quadrimestrale delle competenze di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovare la didattica non significa soltanto ricercare nuove metodologie e nuovi strumenti, ma ricercare continuamente di sviluppare nuovi approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

La nostra scuola si caratterizza attraverso l'innovazione didattica che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento, sostenendo l'interazione con materiali e persone. In tale ottica si cerca di fornire ad ognuno strumenti adeguati per realizzare un proprio progetto di vita, garantendo il successo formativo nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Tutto ciò a garanzia di equità ed efficacia dei processi educativi.

Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno con la forte consapevolezza che ogni investimento educativo migliorerà le competenze che si ritroveranno nei cittadini di domani.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

LEARNING BY DOING: apprendimento attraverso il fare. In tale strategia gli alunni apprendono il “sapere come fare a”, piuttosto che il “conoscere che” e prendono coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come utilizzarla.

PROBLEM SOLVING: L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche. Attraverso questa metodologia, gli alunni imparano a cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema dato e a trovare la soluzione. Tutto ciò servirà a migliorare le strategie operative per raggiungere la condizione desiderata a partire da una condizione data.

DIDATTICA VIRTUALE

Tutti i docenti dei tre gradi di scuola utilizzano la piattaforma GOOGLE SUITE con le innumerevoli applicazioni didattiche in essa disponibili, al fine di condividere contenuti didattici relativi alle attività proposte. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1^a grado hanno un account Google fornito dalla scuola e attraverso esso interagiscono in classi virtuali realizzate con Google Classroom.

Gli alunni attraverso [le classi virtuali](#) avranno la possibilità di gestire in maniera personalizzata i tempi di apprendimento dei contenuti didattici e inoltre avranno la possibilità di esprimere le proprie capacità e attitudini all'interno dello spazio virtuale condiviso con il gruppo classe.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classroom Innovation Digital

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico Next Generation Classrooms for inclusive learning: l'innovazione per l'apprendimento e l'inclusione dell'Istituto Comprensivo "De Cillis di Rosolini (SR) si propone di strutturare gli spazi e gli strumenti didattici per innovare la pratica progettuale e le modalità di insegnamento/apprendimento in funzione di un pieno coinvolgimento degli studenti nei processi di costruzione dei saperi e di relazioni sociali e comunicative generative. L'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica e la strutturazione dei nuovi ambienti consentirà l'applicazione di nuovi modelli pedagogici efficaci per soddisfare i variegati bisogni educativi degli alunni, con particolare attenzione ai BES. Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Laboratorio mobile di coding e Making 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 24 Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

12/04/2022

17/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto, già da anni lavora per incrementare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale della scuola. Le nostre aule, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di 1^o grado, sono tutte munite di monitor interattivi con webcam e tutti collegati ad internet tramite cablaggio. E' inoltre in fase di espletamento un progetto che consentirà di dotare anche le aule della scuola dell'infanzia di monitor interattivi connessi ad internet.

Per ciò che riguarda le attività legate al digitale, abbiamo una esperienza pluriennale nel campo della robotica (abbiamo partecipato a diverse edizioni di gare di robotica nazionali) e dell'informatica; a tal proposito il nostro Istituto è accreditato Eipass come scuola di formazione per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

il conseguimento della certificazione Europea del computer. I nostri alunni hanno l'opportunità, alla fine del triennio della scuola secondaria di primo grado, di conseguire la certificazione Eipass 7 moduli User (nell'anno scolastico appena trascorso gli alunni iscritti ai corsi Eipass erano circa il 30% del totale dei maturandi).

Dall'anno scolastico in corso la nostra scuola ha progettato un curriculum verticale di robotica e coding e delle competenze digitali.

Per ciò che concerne l'attuazione del PNRR il gruppo di lavoro individuato è il NIV, che, in collaborazione con i referenti dei dipartimenti verticali, si occuperà di mettere a punto attività curricolari ed extracurricolari in preparazione all'attuazione delle azioni previste.

L'intervento verrà sviluppato su più piani:

- aggiornamento del Piano di formazione dei docenti, che ha inserito, tra le priorità, l'approccio agli apprendimenti della didattica per competenze con particolare riferimento alla programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi";
- sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- predisposizione delle Next Generation Classrooms, ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;
- la trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento con l'adozione del documento "Strategia Scuola 4.0". Esso declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale;
- la revisione delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, a seguito del contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

da parte del docente.

- istituzione di una sezione specifica all'interno del PTOF riportante le iniziative realizzate per il PNRR.



Aspetti generali

Il nostro Istituto, nella progettazione del curricolo verticale e nella sua attuazione nei tre ordini di scuola, ha come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Tutte le attività vengono sviluppate partendo dall'analisi dei bisogni formativi di ogni singolo alunno e del contesto socio- culturale in cui opera, promuovendo un ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento. Tutto ciò a garanzia del successo formativo di ognuno nell'ottica della realizzazione del proprio progetto di vita, garantendo equità ed efficacia educativa anche attraverso la ricerca continua e l'utilizzo di didattiche innovative.

La nostra scuola si caratterizza per una offerta formativa di alta qualità che si articola in attività curricolari ed extracurricolari proposte e sviluppate da docenti di grande professionalità, esperienza, capacità collaborative e aperti all'innovazione didattica e metodologica. Ciò garantisce il successo formativo ad ogni alunno e la possibilità di scoprire e valorizzare i propri talenti.

In ambito linguistico, tutte le classi del nostro istituto partecipano all'attività "Io leggo perché" e alla manifestazione "Dantedì". Tutti gli anni, inoltre, partecipiamo al festival del dramma antico a Palazzolo Acreide. Mostriamo anche tanta attenzione alle lingue comunitarie con un progetto di apprendimento dell'inglese a partire già dall'infanzia, per continuare con certificazioni linguistiche di livello Movers nella scuola primaria, A2 Cat di lingua inglese e A2 di lingua francese alla secondaria di 1° grado; in rafforzamento alle tante attività svolte a scuola, i nostri alunni partecipano, nel corso di ogni anno scolastico, ad attività teatrali in lingua inglese e francese ed alla settimana linguistica che si svolge nella prima decade di giugno a Malta,



oltre che a scambi culturali con progetti Erasmus.

In ambito logico matematico, scientifico e tecnologico tutti i nostri alunni partecipano ai Giochi Matematici del Mediterraneo, ad attività di recupero di matematica strutturate, utilizzano nella normale didattica il laboratorio scientifico con costanza e svolgono attività di coding e robotica già a partire dalla scuola dell'infanzia con il "Bee-Bot, per poi proseguire con attività sempre più complesse nella scuola primaria e secondaria di 1° grado all'interno del nostro attrezzatissimo laboratorio di Robotica, dove sono presenti, tra gli altri, kit di robotica educativa Lego We.Do 2.0, Mindstorm e Nao. In ambito informatico, il nostro istituto, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado interessati, propone corsi che preparano al conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli.

Nel campo artistico, tutti i nostri studenti hanno l'opportunità di utilizzare i laboratori artistico e di ceramica e partecipano ai diversi concorsi che vengono proposti dai docenti nel corso dell'anno scolastico; partecipano ai giochi sportivi studenteschi e ad attività di avviamento al calcio e nuoto.

Il nostro fiore all'occhiello è l'indirizzo musicale, che dà la possibilità ai nostri alunni della scuola secondaria di primo grado di studiare gli strumenti pianoforte, chitarra, tromba e oboe, attività che da qualche anno è allargata anche agli alunni delle classi quinte della scuola primaria; l'attività musicale è impreziosita dal coro, formata dagli alunni della scuola primaria e secondaria. Ogni anno il corso musicale, oltre alle normali attività, partecipa con ottimi risultati a concorsi musicali e corali con alunni singoli o in gruppo; propone due eventi orchestrali rispettivamente a Natale, con un concerto offerto alla città e alla fine dell'anno scolastico, con un concerto dal titolo "Suonando sotto le Stelle", occasione durante la quale vengono premiati tutti gli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SRAA85002C
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SRAA85004E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SREE85002N
I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI	SREE85004Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI	SRMM85001G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

Lo studente:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SRAA85002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SRAA85004E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SREE85002N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI SREE85004Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI SRMM85001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria - Classi prime e seconde - Costituzione, legalità e solidarietà:



Italiano 2h - Inglese 2h - Matematica 1h - Storia 2h - Geografia /scienze 1h - Tecnologia 1h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h - Educazione Fisica 1h - Religione 1h

Scuola primaria - Classi prime e seconde - Educazione alla cittadinanza digitale:

Italiano 1h - Inglese 1h - Matematica 1h - Storia 1h - Geografia / Scienze 1h - Tecnologia 2h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h

Scuola primaria - Classi terze, quarte e quinte - Costituzione, legalità e solidarietà:

Italiano 2h - Inglese 1h - Storia 2h - Geografia 1h - Scienze / Tecnologia 1h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h - Educazione Fisica 1h - Religione 1h

Scuola primaria - Classi terze, quarte e quinte - Sviluppo sostenibile, Ed. ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

Italiano 1h - Inglese 1h - Matematica 1h - Storia 1h - Geografia 2h - Scienze 2h - Tecnologia 2h - Musica / Arte e Immagine 1h - Educazione Fisica 1h - Religione 1h

Scuola primaria - Classi terze, quarte e quinte - Educazione alla cittadinanza digitale:

Italiano 1h - Inglese 1h - Matematica 1h - Storia 1h - Geografia / Scienze 1h - Tecnologia 2h - Musica 1h - Arte e Immagine 1h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Totale ore impiegate per tutte le classi: 33 h/anno

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA ICS DE CILLIS 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si allega

Allegato:

curricolo verticale primo ciclo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Mi prendo cura (di me, degli altri e dell'ambiente)**

- Giochi socializzanti
- Giochi attività finalizzate al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo di età
- Praticare le norme igieniche comprendendone le motivazioni
- Attività di vita quotidiana, in particolare nelle routine igieniche e a tavola
- Individuare ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi
- Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale
- Le regole per mangiar sano: percorso di educazione alimentare adeguato alla fascia di età
- Percorso di educazione stradale



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo Competenze Chiave di Cittadinanza

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Curricolo di Robotica

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dal raggiungimento di obiettivi e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La progressione didattica relativa al Coding, che qui definiamo nei vari livelli di passaggio da un ordine di scuola all'altro, va sviluppata in verticale dalla più tenera infanzia fino all'Università e anche oltre, in riferimento all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).



Il pensiero computazionale come competenza trasversale

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola *programmazione*, ma non nel senso più tradizionale dell'espressione. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Il Coding rappresenta uno strumento trasversale a tutte le discipline, che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding diventa uno strumento che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico; un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e a sviluppare le capacità di analisi, di scomposizione di un dato problema. Non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.

Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.

Strumenti come Code.org, Scratch, CodyRoby, CodyFeet, ecc, possono essere utilizzati in vari percorsi formativi.

Un altro strumento molto efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa come concretizzazione di quanto gli alunni "progettano" con il coding. Attraverso strumenti pensati appositamente per la didattica (*Bee Bot, cubetto, Doc, Mindstorm EV3, Lego Wedo*) si può completare il percorso formativo iniziato con il coding, utilizzando gli algoritmi per "programmare" robot o altre entità tecnologiche.



Obiettivi generali del percorso

- Introdurre il modello del “Pensiero Computazionale” come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.
- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

CONTENUTI

- Concetto di programmazione (programmatore, linguaggio di programmazione, sequenza)
- Il linguaggio delle cose: oggetti “smart” e non



- Scratch Jr, per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- creazione dei propri personaggi con editor grafico;
- uso della interattività e del movimento per la realizzazione di giochi multimediali;
- Approccio alla robotica: We.Do 2.0
- Approccio alla robotica con Mindstorm 2.0



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Imparo ad usare il pc consapevolmente**

Tutti gli alunni avranno la possibilità di conseguire la patente europea del computer con Eipass 7 moduli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

Sviluppare il pensiero creativo

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni informatiche

Attraverso proposte progettuali nei diversi anni scolastici gli alunni della scuola secondaria di primo grado vengono guidati al conseguimento delle certificazioni Eipass .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Eipass Base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Fly with English Certificazione linguistica scuola primaria

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese e viene strutturato per favorire e ampliare l'apprendimento dell'inglese. L'insegnamento della lingua inglese non può che collocarsi nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Pertanto costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare le 4 abilità linguistiche: listening, speaking, reading writing, che trovano riscontro nell'uso reale della lingua e nel superamento dell'esame. - Promuovere l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza. - Potenziare le abilità di interazione orale e comprensione scritta

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● **Certificazione linguistiche scuola secondaria di 1° grado**

Attraverso proposte progettuali sia interne (PTOF) che con fondi esterni (PON) gli alunni vengono guidati al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera (Francese e Inglese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni DELF per la lingua francese Conseguimento della certificazione Cambridge KET per la lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● **A scuola di coro**



L'attività del coro scolastico è un percorso interamente dedicato e pensato per la vocalità parlata e cantata dei bambini nella fascia d'età compresa fra 8 e 11 anni, all'interno della scuola primaria (classi quarte e quinte). Per allargare e diffondere la pratica musicale a un numero maggiore di classi all'interno dell'istituto, le insegnanti coinvolte hanno pensato di allestire un coro che coinvolga le classi sopracitate che si esibiranno nel corso dell'anno scolastico in manifestazioni organizzate dalla scuola o da enti pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli obiettivi riguardano invece: - cantare insieme; - divertirsi; - essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; - saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale per canto corale; - saper conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica (es. strofa, ritornello); - saper riprodurre i ritmi di base della musica anche con il canto; - saper cantare in modo intonato ad una o più voci; - utilizzare la propria voce (sia parlata che cantata) in modo espressivo; - saper acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; - saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

● THEATRON: FEDRA di Euripide

Anche quest'anno s'intende preparare i discenti per la drammatizzazione del testo classico greco: MEDEA di Euripide, per partecipare al XXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO CLASSICO DEI GIOVANI con il patrocinio dell'INDA di Siracusa, che si svolgerà a Palazzolo Acreide nel periodo compreso tra maggio-giugno 2020.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare. Appropriarsi di nuovi dati culturali. Utilizzare le conoscenze. Acquisire o migliorare il metodo di studio. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Rafforzare l'autostima. Migliorare la comprensione e l'esposizione. Arricchire il bagaglio lessicale. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. Saper riconoscere i diversi tipi di testo. Saper individuare sequenze, personaggi, narratore e punti di vista. Saper lavorare in gruppo. Utilizzare diverse tecniche di lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Sala lettura

Aule

Magna

Teatro

● English with Bee-Bot

IL progetto ha lo scopo di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta della lingua e della cultura inglese. Esso verrà svolto una volta a settimana con il robottino (BEE) per circa un'ora per gruppi di età di sezione paralleli, in giorni stabiliti nel turno antimeridiano o pomeridiano, nelle sezioni o nella sezione allestita come laboratorio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Obiettivi generali: Familiarizzare con i suoni e la lingua inglese. Individuare e replicare le strutture linguistiche. Acquisire abilità di ascolto e comprendere i significati. Obiettivi specifici: Ripetizione di vocaboli, brevi strutture linguistiche. Memorizzazione dei vocaboli e strutture linguistiche. Acquisire competenze linguistiche applicandole a diversi contesti d' uso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Recupero di matematica

Il progetto in questione intende offrire agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado per i quali si riscontrano carenze e lacune in matematica nella valutazione del primo quadrimestre, la possibilità di partecipare a corsi di recupero al fine di colmare le lacune rilevate in base a quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo, secondo le quali la scuola deve perseguire con ogni mezzo il miglioramento delle qualità del sistema d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla disciplina Sviluppare capacità logico - matematiche di base Recuperare gli argomenti principali e propedeutici svolti nel corso del primo quadrimestre che risultano



indispensabili per poter affrontare argomenti successivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Avviamento attività sportive

Il progetto "avviamento alle attività sportive (Calcio-PISCINA) " è rivolto a tutti gli alunni . E' un progetto che prevede anche la collaborazione tra scuola e famiglia ed ha come scopo principale quello di favorire attraverso la pratica sportiva, buone abitudini, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, l'inclusione, l'integrazione e i rapporti sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzare l'autonomia, prendere coscienza e controllare meglio le emozioni(gioia, paura ,ansia), migliorare il proprio senso di sicurezza e l'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

● Continuità didattica

Il presente progetto è la realizzazione di un "ponte" con esperienze condivise e continuità formativa per gli alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola . Per questo delicato momento carico di emozioni ed aspettative, ci saranno attività per creare situazioni, atteggiamenti e soprattutto un clima adatto ad accogliere alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare la consapevolezza dell' idea di passaggio vissuto come crescita; Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell' ansia e il controllo dello stato emotivo; Favorire la continuità del percorso formativo del bambino; Far conoscere ai bambini e genitori la scuola primaria in tutte le sue strutture e modalità organizzative.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Laboratorio di robotica
	Sala lettura
Aule	Magna
	Aula generica

● Coding e Robotica

Robotica Educativa e Coding sono attività che implicano l'azione diretta degli studenti: nella costruzione / programmazione del robot. Il coding si applica sia alle materie scientifiche sia a quelle letterarie ed è una strategia che permette di catturare l'attenzione degli alunni che, giocando, imparano a risolvere un problema, più o meno complesso in base alla fascia di età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper riconoscere, costruire, programmare ed utilizzare un robot, risolvere problemi.

Risorse professionali

Interno

● Mini storici alla scoperta del territorio

Formare miniguide che sappiano comunicare adeguatamente informazioni sui siti di interesse della città e del territorio in italiano, inglese e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del territorio. Competenze chiave:- Comunicare -Acquisire ed interpretare l'informazione



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Natale e le sue tradizioni

Il progetto Natale è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e verrà attuato all'interno del plesso Bellini, coinvolgendo tutti gli insegnanti dei tre ordini di scuola. Tale progetto ha lo scopo di valorizzare antichi mestieri e tradizioni da tramandare alle future generazioni. Per la sua attuazione sarà necessario l'utilizzo dei vari ambienti del nostro Istituto, dal museo al cortile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di ricordare antiche tradizioni, quali la preparazione di prodotti tipici natalizi: torrone, biscotti, giuggiulena e nello stesso tempo di valorizzare antichi mestieri, ma sempre attuali: il falegname, il fabbro, il ciabattino, il ceramista, la ricamatrice.....

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Bimbau

IL PROGETTO PROPONE DI AUMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA DELL'UTENZA ATTRAVERSO UN'ATTIVITA' MOLTO STIMOLANTE E IN GRADO DI OFFRIRE NUOVI ORIZZONTI DI APPRENDIMENTO ALTERNATIVI ED INCLUSIVI. E' RICONOSCIUTA LA VALENZA PEDAGOGICA E TERAPEUTICA DEGLI ANIMALI DI COMPAGNIA (CANE), INFATTI PRENDERSI CARICO DI UN ANIMALE, SIGNIFICA AVERE UNA RESPONSABILITA', ACQUISIRE AUTOSTIMA, AUTONOMIA E RAFFORZAMENTO DELL'IO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



PROMUOVERE L'INCLUSIONE E RIDURRE I FENOMENI DI RITIRO SOCIALE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari

Classi aperte verticali

● Verso le prove Invalsi

Il progetto è un percorso laboratoriale preparatorio, introdotto nelle ore curricolari, rafforzato on line, utilizzando appositi siti didattici, proposto per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria, finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica in vista delle Prove Invalsi, all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate, poiché non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Rendere gli alunni gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze; - Dotare gli alunni di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile; -Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione; - Esercitare la memoria; -Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione; -Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Carnevale in continuità

Il Carnevale è, per eccellenza, la festa del divertimento, dell'allegria, del gioco. Una delle ricorrenze dell'anno più socializzanti che consente ai bambini e ai ragazzi di uscire dai regolari ritmi della vita quotidiana della scuola e che, allo stesso tempo diventa occasione per numerose attività ed esperienze di apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi, utilizzando linguaggi verbali e non verbali. Il progetto nasce con l'intento di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni mettendole in interazione con le tradizioni locali, in particolar modo con la tradizione del Carnevale di cui il nostro territorio è promotore da tempi lontani. L'alunno ha l'opportunità di conoscere usi e costumi di questa tradizione e di farne tesoro in una chiave nuova e coinvolgente partecipando alla sfilata che ogni anno percorre le strade di Rosolini. Le diverse azioni previste dal progetto influiranno su aspetti che vanno oltre le nuove forme comunicative perché arricchiranno l'ambiente scolastico rendendolo motivante, incrementeranno la partecipazione alla vita scolastica, intensificheranno i rapporti scuola famiglia e incrementeranno l'affiatamento dei partecipanti e lo spirito di appartenenza sia come componenti della stessa istituzione scolastica, sia come cittadini; miglioreranno il benessere del corpo grazie all'esercizio di movimenti coordinati; affineranno il senso del ritmo e svilupperanno capacità di riflessione oltre a creare momenti di divertimento sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Principale finalità del progetto è quella di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Il progetto prevede di far conoscere le usanze e le tradizioni di questa festa esprimendosi con canti balli e gesti; partecipando a una sfilata di gruppo; partecipando alla realizzazione degli abiti; collaborando insieme per un progetto comune; rafforzando i rapporti con il territorio e sviluppando lo spirito d'iniziativa e le competenze in chiave di cittadinanza.

● Erasmus +

La nostra scuola apre le porte alla dimensione europea, anche attraverso la possibilità favorire la mobilità dei nostri alunni e insegnanti e di accogliere alunni e docenti in mobilità da altri Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave dell'identità europea

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Etwinning

Attraverso una piattaforma informatica dedicata, i nostri docenti hanno l'opportunità di conoscere e collaborare a distanza in modo semplice, sicuro e veloce sfruttando le potenzialità del web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze informatiche Sviluppo delle competenze in lingua inglese
Conoscenze di nuove metodologie didattiche

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google app for educations
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito alla proposta offerta da google di attivare la piattaforma "Google siute" per le istituzioni scolastiche.

Tutti i docenti hanno ricevuto un account personale per gestire la comunicazione via email e la gestione di file attraverso la piattaforma google drive per la condivisione di documenti (programmazione iniziale, relazione finale ecc.)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alla scoperta del digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni della scuola primaria a partire dalle classi terze verranno guidati alla scoperta dei concetti fondamentali della tecnologia attraverso l'utilizzo dei tablet all'interno della didattica curricolare e anche attraverso la partecipazione a gare di robotica inerenti la loro età



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale
formato e informato
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivare tutte le iniziative di formazione e informazione dell'animatore digitale e dei componenti del team digitale per facilitare il processo di disseminazione del PNSD all'interno di tutta la comunità scolastica (Docenti, alunni e personale ATA).

Titolo attività: Click dopo Click
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione per tutti i docenti da parte del team digitale.

Disseminazione del PNSD attraverso una serie di Workshop tematici per far conoscere alcune APP da utilizzare in ambito didattico.

Per favorire l'utilizzo della tecnologia in ambito didattico. I laboratori verranno attivati per gruppi omogenei di conoscenza in ambito tecnologico.

Obiettivi:

- 1) Far conoscere alcune app utili alla didattica in ambito tecnologico;
- 2) Applicare la tecnologia in ambito didattico;
- 3) Realizzare unità di apprendimento con l'utilizzo di app o strumenti tecnologici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. E. DE CILLIS ROSOLINI - SRIC85000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Scuola dell'infanzia

La Verifica delle Competenze acquisite in Educazione Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non;
- Attività grafico-pittoriche;
- Uso della verbalizzazione;
- Elaborati dei bambini;

La Valutazione prevede: per i 3 e 4 anni la compilazione -a fine anno scolastico- di una Scheda Valutativa Annuale mentre per i 5 anni la compilazione di una Scheda di Passaggio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia

La Verifica delle Competenze acquisite in Educazione Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non;
- Attività grafico-pittoriche;
- Uso della verbalizzazione;
- Elaborati dei bambini;

La Valutazione prevede: per i 3 e 4 anni la compilazione -a fine anno scolastico- di una Scheda



Valutativa Annuale mentre per i 5 anni la compilazione di una Scheda di Passaggio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi 'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti per disciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni. Il Consiglio di Classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti. Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola secondaria di I grado); verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo consapevolezza dei propri doveri.

Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
2. Rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
3. Consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica;
4. Autonomia personale e Responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. "DE CILLIS" ROSOLINI - SRMM85001G

Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti sono riportati nell'apposito documento allegato.

Allegato:

DE CILLIS-CRITERI-VALUTATIVI-1.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

-La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione all'interno di ogni singola classe; con particolare attenzione verso gli studenti con BES. -Gli interventi didattici vengono adattati alle specifiche situazioni privilegiando una didattica laboratoriale e l'aiuto tra pari. -I PEI e i PDP vengono elaborati collegialmente. -Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifiche e monitoraggio degli esiti, anche se non in tutti i casi. -I percorsi di lingua italiana come L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia vengono effettuati dai docenti in orario scolastico con attività curriculari e con attività progettuali extracurricolari individualizzate. -La scuola, realizza progetti per favorire l'inclusione finanziati con fondi regionali per il contrasto alla dispersione scolastica (area a rischio e forte processi immigratorio).

Punti di debolezza

-Le ore di sostegno assegnate, in alcuni casi, non sono sufficienti a sostenere e coordinare adeguatamente tutte le attività previste nel progetto educativo e formativo. -Per gli alunni stranieri mancano i mediatori linguistici; inoltre le risorse economiche non permettono di intervenire in maniera continua ed efficace per tutto l'intero percorso scolastico dell'alunno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-La scuola promuove attività di potenziamento e di recupero per gli studenti che lo necessitano anche in orario extrascolastico, realizzando attività progettuali specifiche. -Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifiche, -Gli interventi realizzati sono adeguati per gli



studenti destinatari delle azioni di potenziamento; -Gli interventi individualizzati per gruppi di livello nella maggior parte dei casi vengono effettuati attraverso lavori di gruppo all'interno delle classi. - Per gli alunni con carenze linguistiche (stranieri) vengono messe in atto azioni specifiche e individualizzate di recupero della lingua italiana.

Punti di debolezza

-Nella scuola sono presenti alunni con svantaggio socio-economico-culturale e alunni stranieri. -Le risorse economiche per rispondere a tutte le esigenze (acquisto di libri, materiale didattico e attività di recupero) non sono del tutto sufficienti. -Gli interventi di monitoraggio della fase di verifica non avvengono sempre in maniera puntuale. - Gli interventi di recupero seppur ben strutturati non sempre riescono a coinvolgere tutti gli alunni destinatari individuati nei consigli di classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza interventi efficaci per favorire l'inclusione all'interno di ogni singola classe con particolare attenzione verso gli studenti con BES. Gli interventi didattici vengono adattati alle specifiche situazioni, privilegiando una didattica laboratoriale e l'aiuto tra pari. I PEI e i PDP vengono definiti collegialmente. I percorsi di lingua italiana come L2 per studenti stranieri da poco in Italia vengono effettuati dai docenti in orario scolastico e con attività laboratoriali e attraverso le convenzioni con le associazioni del territorio. La scuola realizza progetti per favorire l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

Mancanza dei mediatori linguistici. Le risorse economiche disponibili non sempre permettono di intervenire in maniera continua per il recupero delle abilità dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo l'analisi della situazione di partenza degli alunni (Diagnosi e profilo dinamico funzionale), il team docenti della classe (comuni e di sostegno) in collaborazione con famiglia, ASP ed eventuali figure specialistiche di supporto elabora il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, Equipe psicopedagogica dell'ASP, famiglia e figure professionali presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Rapporto di collaborazione nel processo educativo-didattico e di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili non si limita agli aspetti funzionali, ma deve tener presente anche gli aspetti contestuali, che sono determinanti in merito ai livelli di attività e di partecipazione sociale. La valutazione va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative dell'alunno con diversamente abile; essa dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 Collaboratore vicario (Castiglia Giovanni) Attività di coordinamento in collaborazione con il DS e sostituzione; 2 Collaboratore (Gennuso Giovanna) Attività di supporto e coordinamento scuola secondaria di 1° grado;	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF (Trombatore Nella, Ignaccolo Serafina); Area 2 Supporto docenti e Intercultura (Basile Ornella) Area 3 Supporto alunni, orientamento e Inclusione (Maltese Corrado) Area 4 Sicurezza , rapporti con enti esterni e intercultura (Basile Ornella e Gennuso Laura)	5
Capodipartimento	Lorefice Giovanna (Dipartimento Italiano) Stracquadanio Laura (Dipartimento Matematica, scienze e tecnologia) Puglisi Giuseppina (Dipartimento lingue straniere) Amenta Carmela (Dipartimento Educazioni) Maltese Corrado (Dipartimento Inclusione)	5
Responsabile di plesso	Ignaccolo Serafina responsabile scuola dell'infanzia Trombatore Nella responsabile scuola primaria Ragusa Carmela responsabile scuola secondaria di 1° grado	3



Responsabile di laboratorio	Piazzese Maria Grazia, responsabile laboratorio di scienze Castiglia Giovanni, responsabile laboratorio di Robotica Amenta Carmela, responsabile laboratorio artistico Loreface Giovanna, responsabile laboratorio di lettura Basile Ornella ,responsabile laboratorio informatico Scalia Piera - Amenta Carmela, responsabili laboratorio ceramica Franzò Rosa Mary, responsabile laboratorio di drammatizzazione Cinzia Cucuzza responsabile museo	8
Animatore digitale	Basile Ornella (Animatore digitale)	1
Team digitale	Iozia Silvia (Componente team digitale) Gennuso Giovanna (Componente team digitale) Arangio Sara (Componente team digitale) Castiglia Giovanni (Responsabile supporto tecnico) Di Stefano Linda Karen (Componente team digitale) Basile Ornella (Animatrice Digitale) Oddo Lucia (componente Team digitale)	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento classi seconde e quinte (Italiano e matematica) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento per attività laboratoriali e di cittadinanza attiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Potenziamento linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività di segreteria e personale ATA

Ufficio protocollo

Assistenti amministrativi

Ufficio acquisti

Assistenti amministrativi coordinati dal DSGA

Ufficio per la didattica

Assistenti amministrativi

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistenti Amministrativi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione CPIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione parrocchia S. Caterina**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Cooperative Sociali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete progetto smartfarm

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Contrasto bullismo e cyber-bullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica online e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

Per questo la scuola ha un compito essenziale nel vigilare e nell'educare affinché questi fenomeni si sviluppino sempre meno, arrivando a lavorare perché si diffonda sempre di più "un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità della responsabilità collettiva. Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare il Patto di corresponsabilità educativa previsto dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione"



Come ricordano le linee di orientamento ministeriali per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo: "alle scuole, infatti, quanto istituzioni poste al conseguimento delle finalità educative, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano già presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate"

La nostra scuola ha posto la massima attenzione ad una serie di problematiche relativamente al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare ha fatto suo quanto proposto nella Legge 71/2017, e invita i diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e non punitivo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.

La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche, e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie e agli alunni al fine di responsabilizzarli ed informarli sui rischi dell'uso delle risorse informatiche (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefettura).



Come previsto dalla Legge 71 presso la nostra istituzione scolastica verranno individuati annualmente due docenti referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

I docenti dell'Istituto intendono cogliere l'invito derivante dalle recenti indicazioni ministeriali.

Per questo, al fine di intervenire per porre in essere tali indicazioni, questo Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- 1) incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie.
- 2) individuare e disporre di modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- 3) definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- 4) agire in modo da aumentare competenze civiche, di cittadinanza per tradurre i "saperi" in comportamenti consapevoli e corretti, indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Google app e oltre

Formazione sull'utilizzo delle app della piattaforma google sia in ambito didattico che di supporto organizzativo professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola inclusiva

Favorire e aggiornare il personale docente sul tema dei DSA e individuazione dei percorsi che favoriscono l'individuazione delle difficoltà degli alunni e le metodologie e strategie didattiche da utilizzare per favorire l'inclusione degli stessi nel processo educativo didattico. Fornire ai docenti materiale e strumenti pratici per avviare un processo didattico pedagogico inclusivo. Fornire supporto per la compilazione del PDP, riconoscere i diversi stili di apprendimento, saper utilizzare software e altri supporti utili per gli alunni DSA.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa

Saper lavorare per competenze. Abituare gli alunni a "Pensare in modo nuovo", conoscere i mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. Acquisire padronanza degli strumenti multimediali, per introdurre la multimedialità nella pratica didattica. Saper sperimentare in prima persona diverse tipologie di lezioni con l'applicazione di tecniche, metodi e strategie adeguate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Life Skillis

Il percorso mira, attraverso una metodologia laboratoriale, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, e delle Life Skills emotive degli insegnanti che sono fondamentali di benessere degli allievi. Saper sviluppare negli allievi: * Comunicazione efficace; * Consapevolezza di sé; * Gestione delle emozioni; * Gestione dei conflitti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Valutare per ... migliorare

Formare un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. Promuovere lo sviluppo di una cultura della valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Click dopo Click

Disseminazione del PNSD attraverso una serie di Workshop tematici per far conoscere alcune APP da utilizzare in ambito didattico. Per favorire l'utilizzo della tecnologia in ambito didattico. I laboratori verranno attivati per gruppi omogenei di conoscenza in ambito tecnologico. Obiettivi: 1) Far conoscere alcune app utili alla didattica in ambito tecnologico; 2) Applicare la tecnologia in ambito didattico; 3) Realizzare unità di apprendimento con l'utilizzo di app o strumenti tecnologici.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale docente dei tre gradi scolastici

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze

Attività di ricerca- azione sulla progettazione, sviluppo e valutazione per Competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo della piattaforma Google souite

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo delle applicazioni ARGO software

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola